

**REPUBBLICA ITALIANA**



**REGIONE SICILIANA**

L'Assessore per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 13 gennaio 2015 n. 3 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 11;

**VISTO** l'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 il quale prevede che "tutti gli atti della pubblica amministrazione sono pubblici ed assumono valore legale dal momento del loro inserimento nei siti telematici degli enti, a tal fine opportunamente pubblicizzati";

**VISTA** la legge regionale 05 gennaio 2026, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2026-2028;

**VISTA** la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale dell'anno 2026;

**VISTO** il comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., con il quale sono stati previsti i trasferimenti regionali di parte corrente in favore dei Comuni siciliani;

**VISTO** il comma 1 dell'art. 11 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 che autorizza per l'anno 2026 la spesa annua di **365.000.000,00 euro** da destinare ai trasferimenti regionali di parte corrente in favore dei Comuni siciliani di cui al sopra richiamato comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

**VISTO** il comma 3 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. (come modificato, in ultimo, dall'art. 26, comma 1, L.R. 18 novembre 2024, n. 28) che disciplina forme e modalità del riparto dei predetti trasferimenti regionali di parte corrente, prevedendo

testualmente che “*Con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, previo parere della Conferenza Regione-autonomie locali, entro il 15 aprile di ciascun anno si provvede al riparto delle assegnazioni previste dal comma 1, per una quota ripartita in proporzione ad un coefficiente pro capite determinato secondo la fascia demografica di appartenenza dei comuni ed un'altra quota ripartita in proporzione diretta all'assegnazione dell'anno 2019. In sede di riparto, fatte salve le disposizioni di cui al comma 15 dell'articolo 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e quelle di cui al comma 10, lettera a), e al comma 11 dell'articolo 3 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 e successive modifiche ed integrazioni, si provvede ad equilibrare le somme assegnate*”;

**VISTO** il comma 23 dell'art. 11 della legge regionale n. 1 del 05 gennaio 2026 il quale prevede che: “*Per l'esercizio finanziario 2026, in sede di riparto delle assegnazioni di cui all'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e successive modificazioni, l'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica è autorizzato a concedere, a parziale copertura delle spese di funzionamento, la somma di 1.500 migliaia di euro ai comuni sede degli uffici del giudice di pace ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156 e successive modificazioni, da ripartirsi per il settanta per cento in parti uguali tra tutti i comuni interessati e per il trenta per cento in base alla popolazione di ciascun comune*”.

**VISTA** la nota prot. n. 6204 del 10 aprile 2026, i cui contenuti si intendono integralmente richiamati, con la quale il Dipartimento regionale delle Autonomie locali ha relazionato in ordine al riparto della richiamata somma complessiva di 1.500 migliaia di euro, evidenziando in particolare che l'elenco dei comuni beneficiari di cui alla tabella allegata al presente decreto, è stato fornito dal competente ufficio del Ministero della Giustizia;

**RITENUTO**, in attuazione del comma 23 dell'art. 11 della legge regionale n. 1 del 05 gennaio 2026, di dovere approvare il riparto tra i comuni sede degli uffici del giudice di pace ai sensi dell'art. 3 del D. lgs. n. 156/2012 e s.m.i. della somma di € 1.500.000,00, per il 70 per cento, in parti uguali tra tutti i comuni beneficiari e, per l'ulteriore 30 per cento, in base alla popolazione di ciascun comune, secondo gli importi dettagliatamente indicati nella Tabella allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante;

***per quanto sopra esposto***

## **DECRETA**

### **Art. 1**

In attuazione del comma 23 dell'art. 11 della legge regionale n. 1 del 05 gennaio 2026, è approvato - come dettagliatamente indicato nella Tabella allegata al presente decreto per costituirne parte integrante - il riparto della somma complessiva di € **1.500.000,00** da assegnare, quale quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente per l'anno 2026, ai comuni sede degli uffici del giudice di pace ai sensi dell'art. 3 del D. lgs. n. 156/2012 e s.m.i..

### **Art. 2**

In ossequio al disposto contenuto nell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito *internet* della Regione Siciliana e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

### **Art. 3**

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 13 aprile 2026

**Il Presidente della Regione**  
**Assessore *ad interim***  
**per le Autonomie locali e la Funzione pubblica**

Allegato al D.A. n. 179 del 13 aprile 2026

Riparto delle risorse destinate, nell'ambito dei trasferimenti regionali per l'anno 2026, ai Comuni sede degli uffici del giudice di pace ex art. 3 del D. lgs. n. 156/2012, in attuazione del comma 23 dell'art. 11 della Legge regionale n. 1/2026

Importo complessivo da assegnare	€	1.500.000,00
Somma da assegnare in base alla popolazione	€	450.000,00
<i>coeff. riparto criterio popolazione (α)</i>		0,73
Somma da assegnare in parti uguali	€	1.050.000,00

Prov.	Cod. ISTAT	Comuni	Popolazione al 1° gennaio 2025	Quota da ripartire in parti uguali (70%)	Quota da attribuire in proporzione alla popolazione (30%)	Quota complessiva da assegnare
a	b	c	d	e	f = d * α	g = e + f
EN	86001	Agira	7.567	€ 30.882,35	€ 5.558,89	€ 36.441,24
EN	86004	Barrafranca	11.568	€ 30.882,35	€ 8.498,12	€ 39.380,47
EN	86007	Centuripe	4.976	€ 30.882,35	€ 3.655,48	€ 34.537,83
EN	86011	Leonforte	12.115	€ 30.882,35	€ 8.899,96	€ 39.782,31
EN	86014	Piazza Armerina	20.554	€ 30.882,35	€ 15.099,44	€ 45.981,79
EN	86018	Troina	8.310	€ 30.882,35	€ 6.104,72	€ 36.987,07
CT	87025	Militello In Val Di Catania	6.660	€ 30.882,35	€ 4.892,59	€ 35.774,94
CT	87004	Acireale	50.611	€ 30.882,35	€ 37.180,01	€ 68.062,36
CT	87006	Adrano	33.667	€ 30.882,35	€ 24.732,56	€ 55.614,91
CT	87007	Belpasso	28.242	€ 30.882,35	€ 20.747,23	€ 51.629,58
CT	87008	Biancavilla	22.942	€ 30.882,35	€ 16.853,72	€ 47.736,07
CT	87009	Bronte	18.218	€ 30.882,35	€ 13.383,36	€ 44.265,71
CT	87017	Giarre	26.557	€ 30.882,35	€ 19.509,39	€ 50.391,74
CT	87033	Paterno'	44.744	€ 30.882,35	€ 32.869,98	€ 63.752,33
CT	87038	Randazzo	10.038	€ 30.882,35	€ 7.374,15	€ 38.256,50
RG	88012	Vittoria	65.873	€ 30.882,35	€ 48.391,83	€ 79.274,18
SR	89002	Avola	30.710	€ 30.882,35	€ 22.560,28	€ 53.442,63
SR	89011	Lentini	21.235	€ 30.882,35	€ 15.599,72	€ 46.482,07
SR	89013	Noto	24.612	€ 30.882,35	€ 18.080,54	€ 48.962,89
SR	89015	Palazzolo Acreide	7.980	€ 30.882,35	€ 5.862,29	€ 36.744,64
ME	83062	Novara Di Sicilia	1.078	€ 30.882,45	€ 791,93	€ 31.674,38
ME	83076	Rometta	6.563	€ 30.882,35	€ 4.821,33	€ 35.703,68
ME	83060	Naso	3.385	€ 30.882,35	€ 2.486,70	€ 33.369,05
ME	83084	Sant'Agata Di Militello	12.059	€ 30.882,35	€ 8.858,82	€ 39.741,17
ME	83088	Sant'Angelo Di Brolo	2.683	€ 30.882,35	€ 1.970,99	€ 32.853,34
TP	81006	Castelvetrano	29.297	€ 30.882,35	€ 21.522,25	€ 52.404,60
AG	84004	Bivona	3.066	€ 30.882,35	€ 2.252,35	€ 33.134,70
TP	81015	Partanna	9.791	€ 30.882,35	€ 7.192,69	€ 38.075,04
AG	84033	Ribera	17.723	€ 30.882,35	€ 13.019,73	€ 43.902,08

Prov.	Cod. ISTAT	Comuni	Popolazione al 1° gennaio 2025	Quota da ripartire in parti uguali (70%)	Quota da attribuire in proporzione alla popolazione (30%)	Quota complessiva da assegnare
a	b	c	d	e	$f = d * \alpha$	$g = e + f$
PA	<b>82034</b>	Corleone	10.231	€ 30.882,35	€ 7.515,93	€ <b>38.398,28</b>
PA	<b>82036</b>	Gangi	6.006	€ 30.882,35	€ 4.412,15	€ <b>35.294,50</b>
PA	<b>82045</b>	Lercara Friddi	6.106	€ 30.882,35	€ 4.485,61	€ <b>35.367,96</b>
PA	<b>82058</b>	Polizzi Generosa	2.795	€ 30.882,35	€ 2.053,27	€ <b>32.935,62</b>
TP	<b>81001</b>	Alcamo	44.597	€ 30.882,35	€ 32.761,99	€ <b>63.644,34</b>
<b>TOTALI</b>			612.559	€ 1.050.000,00	€ 450.000,00	€ <b>1.500.000,00</b>